

Comitato di Sorveglianza 12 dicembre 2019

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Informativa Punto 10) dell'Ordine del Giorno

Piano di Valutazione PO FESR 2014–2020

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

L'avanzamento nel Piano di Valutazione si è realizzato sulle attività che sono state ritenute, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma, mature rispetto alla possibilità di avviare un processo valutativo.

In particolare, l'attenzione è stata rivolta alle seguenti Schede Valutative del Piano:

- SV_04 - Processo e impatto dell'ITI per le Aree Interne, Valutazione preliminare e di processo del Piano di valutazione PO FESR 2014 2020;
- SV_03 - Impatto della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020, Valutazione preliminare;
- SV_05 - Valutazione dell'efficacia delle azioni e degli strumenti adottati dalla strategia di comunicazione del PO FESR 2014-2020, Valutazione intermedia;
- SV_02 - Valutazione Banda Ultra Larga e servizi digitali alla collettività, Valutazione intermedia

Per la **Valutazione preliminare sull'ITI dell'area pilota Montagna Materana**, essa ha avuto la finalità di analizzare il processo che ha condotto alla definizione della strategia di sviluppo definita per l'area interna, focalizzando l'attenzione su diversi aspetti sia interni che esterni alla stessa.

Dalle principali risultanze dell'analisi valutativa, emergono in positivo:

- il raggiungimento del pre-requisito della gestione associata dei servizi con conseguente implementazione dell'organizzazione di uffici comuni;
- la fattiva collaborazione con i sindaci e con gli uffici di tutte le amministrazioni coinvolte;
- l'individuazione di interessanti schemi di intervento su alcuni temi di particolare interesse per le popolazioni interessate quali: scuola, sanità e trasporti;
- la partecipazione attiva e propositiva di alcuni stakeholder selezionati, in particolare su scuola e sanità.

Ci sono, tuttavia, diverse aree di miglioramento rispetto al processo, che potranno tanto essere già implementate nel processo attuativo che riguarda la definizione della Strategia delle altre Aree Interne oggetto dell'ITI, quanto più in generale nell'eventuale discussione sul prosieguo dello Strumento anche nel prossimo periodo di programmazione 2021-2027.

In particolare, sono state individuate aree di criticità del processo e proposte di miglioramento per quanto attiene una più ampia ed efficace partecipazione degli stakeholder, ma più in generale dei territori interessati al processo; come pure la necessaria armonizzazione degli obiettivi stabiliti dalla Strategia nazionale con le procedure attuative degli interventi stabilite dai Fondi interessati.

Per l'**Impatto della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020**, Valutazione preliminare, si è deciso di comune accordo con l'Autorità di Gestione del Programma di procedere ad una variazione di quanto previsto nella Scheda Valutativa 03 procedendo ad adeguarne i contenuti per renderli maggiormente in linea con quanto suggerito

dalla Guida della CE “*Annex III – a Practical Approach to RIS3 and Its (Self) Assessment*”. Ciò si è reso necessario per andare maggiormente incontro ad un’analisi valutativa preliminare in grado di verificare l’effettivo coinvolgimento degli stakeholder territoriali nella S3, premessa fondamentale ad un successivo e conseguente impatto positivo della stessa.

Si è perciò deciso di articolare una Valutazione Preliminare che fosse nei suoi contenuti principali rivolta a:

- partecipazione al processo dei Soggetti presenti nel Sistema di Governance;
- partecipazione del partenariato pubblico privato al processo di attivazione dell’Area di Specializzazione.

Come individuato nella Guida innanzi richiamata, oltre che alla valutazione generale della partecipazione degli stakeholder al processo, si è passati anche alla caratterizzazione delle singole Aree Strategiche di Specializzazione, passando così ad un’analisi dettagliata di ciascuna Area al fine di valutare l’effettivo grado di coinvolgimento e costruzione dei Cluster settoriali. L’obiettivo era di far emergere con chiarezza l’esistenza o meno di un processo a “triplice elica”, come elemento fondativo della Strategia di Specializzazione Intelligente, in grado di coinvolgere in maniera permanente le imprese, i soggetti della ricerca e le istituzioni.

Dall’analisi è emerso che su tutti i quesiti valutativi analizzati ed inerenti il processo di partecipazione degli stakeholder alla S3 regionale, **le risposte sono positive ed i quesiti sono stati tutti soddisfatti, sia a livello sistemico che a livello di singole aree di specializzazione.**

Le principali criticità si concentrano invece sul sistema di governance, dove l’integrazione tra le Autorità di Gestione dei 3 Programmi Operativi (FESR, FSE, FEASR) e i Dipartimenti Regionali coinvolti, ha funzionato relativamente poco. L’altro elemento di criticità ravvisato, riguarda i Cluster dove la ripetizione di alcune imprese in quasi tutti i cluster e la modesta presenza di università e centri di ricerca al di fuori del contesto regionale, rappresenta indubbiamente un elemento di debolezza.

Su entrambi i punti e più in generale sono state elaborate, all’interno del rapporto valutativo una serie di raccomandazioni che mirano a rendere più efficaci e sostenibili gli interventi previsti dalla S3, in funzione delle criticità riscontrate.

Per quanto riguarda **Valutazione dell’efficacia delle azioni e degli strumenti adottati dalla strategia di comunicazione del PO FESR 2014-2020**, Valutazione intermedia. D’intesa con l’AdG e comunque dopo una prima azione ricognitiva, volta a comprendere lo stato dell’arte, si è convenuto di sospendere la valutazione attendendo una maggiore attuazione del Programma.

Infine, è stata avviata **l’Analisi Valutativa della Banda ultra larga e dei servizi digitali alla collettività**, si tratta di un’analisi (preliminare-intermedia), tesa ad analizzare in forma integrata l’efficacia e l’impatto delle politiche mirate alla realizzazione della BUL e dei servizi digitali pubblici/privati attivati con le azioni del PO FESR 2014-2020, in linea con quanto previsto dall’Obiettivo tematico 2 dell’Accordo di Partenariato l’implementazione dell’agenda digitale sul territorio nazionale e che in Basilicata rappresenta una priorità necessaria al completamento dell’infrastrutturazione nazionale nonché il trampolino di lancio per la piena competitività dei territori.